



## **Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Bastogi 2019**

BASTOGI spa  
Sede legale:  
Via G. B. Piranesi, 10 - 20137 Milano  
Sede operativa:  
Piazza della Conciliazione, 1 - 20123 Milano  
Tel. +39 02 73 98 31  
Fax +39 02 73 98 32 98  
[www.bastogi.com](http://www.bastogi.com)  
[info@bastogi.com](mailto:info@bastogi.com)

Cap. Soc. euro 49.116.015 I.V.  
R.E.A. Milano 153093  
C.F. e R.I. MI. 00410870588  
P.IVA 06563660155

## La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più approfondita delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la considerazione degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

1. Il valore delle persone e del lavoro.
2. Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni.
3. Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente.

Questa parte del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal d.lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal d.lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)<sup>(3)</sup>. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati<sup>(4)</sup>.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui si dispone.

(3) C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009. Il documento - scaricabile dal sito [www.odcec.roma.it](http://www.odcec.roma.it) - esamina le modalità con cui determinare ed esporre le "informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

(4) In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni della Global Reporting Initiative (GRI), Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. La Global Reporting Initiative è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità, che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale ([www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org)).

## IL VALORE DELLE PERSONE E IL LAVORO

### I Numeri del 2019

303	i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre
119	i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre
60%	dei dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
44%	di donne tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato
67%	di dipendenti con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni
24	gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno
2.499	le ore di formazione erogate a dipendenti e collaboratori

### Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2019

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2019 e 2018.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31 dic. 2019		al 31 dic. 2018	
	personale dipendente	collaboratori	personale dipendente	collaboratori
Immobiliare	41	4	39	5
Intrattenimento	147	99	122	89
– di cui contratti dello spettacolo	86		60	
– di cui intermittenti a chiamata	13		16	
– di cui collaboratori Area Multisport		96		83
– di cui lavoratori interinali (*)	2		1	
Arte e Cultura	45	9	43	7
Altre attività	70	7	66	3
– di cui intermittenti a chiamata	13		11	
<b>Totale personale Gruppo</b>	<b>303</b>	<b>119</b>	<b>270</b>	<b>104</b>

(\*) Non inclusi nel numero dipendenti da nota integrativa in quanto inclusi nei costi per servizi.

Al 31 dicembre 2019, nel Gruppo Bastogi lavorano 303 dipendenti (189 escludendo i contratti dello spettacolo, i contratti a chiamata e il lavoratore interinale del settore intrattenimento) e 119 collaboratori (di cui 14 amministratori con incarichi esecutivi), distribuiti tra la holding e i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore Intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo Forumnet e Compagnia della Rancia – impiega l'83% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi in organico presso l'Area Multisport del Mediolanum Forum) e il 49% dei dipendenti, dei quali, il 58% sono assunti da Compagnia della Rancia con contratti stagionali dello spettacolo.

Il 23% dei dipendenti lavora in Altre attività del Gruppo (H2C Hotel e GDA Open Care Servizi), tra questi il 19% ha contratti intermittenti a chiamata.

Il resto dei dipendenti in organico è suddiviso tra il settore Immobiliare (13%), cui fanno capo le società del Gruppo Brioschi, e il settore Arte e Cultura (15%), in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi, come Open Care - Servizi per l'Arte e la Società del Palazzo del Ghiaccio.

La maggioranza del personale e dei collaboratori svolge la sua attività a Milano, dove ha sede il maggior numero di società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum, del Teatro Repower, dell'H2C Hotel e del comparto Milanofiori Nord. Altre sedi operative minori si trovano a Roma, Rozzano, Tolentino, Verona e Cagliari.

Il numero dei dipendenti è in crescita rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto principalmente dei contratti nel settore spettacolo. Anche il numero dei collaboratori risulta in aumento, con un incremento più marcato nell'ambito dei servizi dell'Area Multisport.

### *I contratti applicati*

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti subordinati temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche dell'attività. In particolare, nei settori alberghiero e dell'intrattenimento, e in GDA - Open Care Servizi, per motivi legati alla necessità temporanea di personale, è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata. In Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, legata alla programmazione teatrale, si applicano contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, Forum Società Sportiva Dilettantistica A.R.L., che gestisce l'Area Multisport, applica agli istruttori sportivi contratti di natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo, tipici del settore.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31 dic. 2019 Gruppo Bastogi	al 31 dic. 2018 Gruppo Bastogi
<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>181</b>	<b>178</b>
– di cui donne	79	81
<b>Tempo Determinato</b>	<b>122</b>	<b>92</b>
– di cui donne	44	33
– di cui intermittenti a chiamata	26	27
– di cui contratti spettacolo	86	60
<b>Totale Personale dipendente</b>	<b>303</b>	<b>270</b>
<b>Collaboratori in stage</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>Collaboratori Area Multisport</b>	<b>96</b>	<b>83</b>
<b>Altri Collaboratori</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
<b>Amministratori con incarichi esecutivi</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

Al 31 dicembre 2019, il 60% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 95% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata), e il 40% un contratto di lavoro temporaneo, determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un maggior numero di contratti dello spettacolo. Importante è anche il contributo del lavoro non dipendente, che rappresenta oltre un terzo della forza lavoro totale. Si tratta prevalentemente di collaboratori del settore intrattenimento (80% circa), impiegati presso l'Area Multisport, con contratti da istruttore sportivo.

Sono 5 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo.

## Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2019. Sono esclusi dal conteggio i movimenti relativi a contratti a chiamata e dello spettacolo, che, per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale, vengono calcolati a parte.

	anno 2019
Totale dipendenti in ingresso Gruppo Bastogi	21
– di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	6
– di cui assunzioni a tempo determinato	15
– passaggi a tempo indeterminato nell'anno	4
<b>Totale dipendenti in uscita Gruppo Bastogi</b>	<b>15</b>
– di cui dimissioni	4
– di cui fine contratto (tempi determinati)	9
– di cui licenziamenti	0
– di cui pensionamenti	2
<b>Tasso assunzioni</b> (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	<b>12%</b>
<b>Turn over in uscita</b> (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	<b>8%</b>
<b>Tasso compensazione del turnover</b> (il tasso è negativo se < 100)	<b>140%</b>
<b>Tasso stabilità a 1 anno</b> (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	<b>95%</b>
<b>Anni di anzianità media</b>	<b>13</b>

Nel 2019, la presenza di persone con più di un anno di anzianità è del 91%, mentre la percentuale di personale con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 64%.

Per quanto riguarda il 2019, si sono registrate 4 uscite per dimissioni volontarie, 9 uscite per conclusione di contratti a tempo determinato e 2 uscite per pensionamento. Non vi sono stati licenziamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate anche 6 assunzioni a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato. I passaggi nell'anno da tempo determinato a tempo indeterminato sono stati 4.

Per quanto riguarda il *turn over* dei contratti intermittenti dello spettacolo, sono 230 i contratti in ingresso e 204 quelli in uscita.

## Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è di circa il 3%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una Rappresentanza Sindacale Aziendale della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2019 non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2019, nelle società del Gruppo Bastogi, non era presente alcun contenzioso in materia di lavoro.

## Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2019 e del 2018:

Infortuni sul lavoro e in itinere - Gruppo Bastogi	2019		2018	
	lavoro	Itinere	lavoro	Itinere
Numero infortuni nell'anno	2	0	1	0
Giornate perse per infortunio	85	0	14	0
Indice gravità	0,23	0	0,04	0
Indice frequenza	5,6	0	2,6	0

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2019 si sono verificati due infortuni sul lavoro. Negli ultimi tre anni sono 3 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 99 giornate di lavoro perse.

### Tasso di assenteismo e ore straordinario<sup>(5)</sup>

	2019	2018
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	928	691
Tasso di assenteismo	1,8	1,4
Ore straordinario	13.375,15	14.419,89

Nel 2019 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi – calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili – risulta di poco inferiore a 1,8%, senza sostanziali variazioni.

La crescita rispetto al 2018 è dovuta a quattro specifiche situazioni di dipendenti che hanno effettuato assenze prolungate per malattia, senza le quali il dato sarebbe risultato in linea con quello relativo all'anno precedente. Nel 2019 non si sono registrate assenze per sciopero.

Le ore di straordinario complessive del 2019 sono state 13.375,15 (14.419,89 nel 2018), in media 44 (53 nel 2018) ore a persona. Più di tre quarti dell'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al settore dell'intrattenimento.

(5) La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Staticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

## La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2019. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo, applicati ai lavoratori di Compagnia della Rancia.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dicembre 2019	Immobiliare	Intrattenimento	Arte e Cultura	Altre attività	Totale
<b>Inquadramento</b>					
Dirigenti	5	1	1	4	11
Quadri	13	9	4	7	33
Impiegati	20	29	22	29	100
Operai	3	7	18	17	45
<b>Titolo di studio</b>					
Università, Master e scuole di Alta Formazione	16	14	14	10	54
Diploma media superiore e istituti professionali	20	27	25	41	113
Diploma media inferiore e elementare	5	5	6	6	22
<b>Fasce età e dinamiche generazionali</b>					
Età < 30 anni	0	3	2	12	17
Età compresa tra 30 e 50 anni	16	32	25	19	92
Età > 50 anni	25	11	18	26	80
Età media	52	44	47	44	46

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 60% dei dipendenti ha un diploma, il 29% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea. Nel settore dei servizi per l'arte sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2019 il 49% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, il 9% dei dipendenti ha meno di 30 anni, mentre il 42% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 46,3 anni.

### Aggiornamento e formazione

Nel 2019 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione obbligatoria e non:

- 117 persone hanno frequentato corsi sulla sicurezza generale o specifica di varia durata, per un totale di circa 999 ore;
- 1 persona ha frequentato un corso specialistico sulla diagnostica e tecniche artistiche, per un totale di 105 ore;
- 8 persone hanno frequentato un corso specialistico sul restauro "contemporaneo" di 16 ore, per un totale di 128 ore;
- 10 persone hanno frequentato un corso specialistico sul restauro "emulsioni" di 16 ore, per un totale di 160 ore;
- 3 persone hanno frequentato un corso specialistico sulle gare telematiche di 8 ore, per un totale di 24 ore;
- 6 persone hanno frequentato un corso specialistico per addetti al ricevimento e accoglienza in albergo di 8 ore, per un totale di 48 ore;
- 7 persone hanno frequentato un corso specialistico per addetti all'area F&B in albergo di 8 ore, per un totale di 56 ore;
- 8 persone hanno frequentato un corso sulla privacy per l'attività alberghiera di 3 ore, per un totale di 24 ore;
- 2 persone hanno frequentato un corso di inglese di 30 ore per un totale di 60 ore.

Nel 2019 è proseguita la collaborazione con Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), grazie al quale sono stati finanziati alcuni corsi specifici di formazione per 7 dirigenti:

- corso di inglese per un totale di 280 ore;
- formazione sul tema della sostenibilità per un totale di 28 ore;
- altri incontri formativi specifici per un totale di 42 ore.

È continuata la cooperazione con Fondimpresa (Fondo professionale per la formazione continua rivolta a quadri, impiegati e operai) grazie al quale il Gruppo ha potuto beneficiare di fondi per alcuni corsi specialistici a cui hanno partecipato 43 persone per un totale di 545 ore.

L'investimento in formazione per l'anno 2019 è stato in linea con l'anno precedente (171.000 euro nel 2018), e pari a circa l'1,5% circa del costo totale imputabile al personale. Oltre a comprendere i costi esterni sostenuti per l'attivazione dei corsi, il dato riporta anche il costo del personale interno impiegato nell'aggiornamento del personale ed il costo dei dipendenti coinvolti nei corsi di formazione.

### *Stagisti e Borse lavoro*

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare; la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l'arte – è di natura artigianale e deve essere conseguita quasi esclusivamente sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di crescere. Nelle sue sedi il Gruppo ospita continuativamente stagisti provenienti da scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti e convenzioni con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università, sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2019, le società del Gruppo hanno ospitato complessivamente 17 stage curriculari e 7 tirocini extracurriculari formativi. Di questi, 16 si sono svolti nei servizi per l'arte, 5 presso l'H2C Hotel Milanofiori, 1 presso la Società GDA Open Care Servizi e 2 in Forumnet.

Tra gli stage attivati nel 2019, 1 si è trasformato in assunzione a tempo indeterminato.

Nel corso del 2019 la Società GDA Open Care Servizi ha avviato un contratto di lavoro di apprendistato professionalizzante della durata di 3 anni per il conseguimento della qualifica di impiegato con le mansioni di addetto al front office per operazioni di export doganale e ausiliario dell'operatore doganale.

### *Diversità e pari opportunità*

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere. Al 31 dicembre 2019, nel Gruppo sono presenti in organico 4 dipendenti appartenenti a categorie protette (2 in Open Care, 1 in Forumnet e 1 in H2C Gestioni).<sup>(6)</sup>

Le donne rappresentano il 43% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

(6) Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Nella tabella non sono stati riportati i contratti dello spettacolo, a chiamata e interinali.

Presenza donne - Gruppo Bastogi	al 31 dicembre 2019		al 31 dicembre 2018	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne
<b>Per settori di attività</b>	<b>189</b>	<b>43%</b>	<b>182</b>	<b>48%</b>
Immobiliare	41	33%	39	36%
Intrattenimento	46	48%	45	49%
Arte e Cultura	45	56%	43	56%
Altre attività minori	57	35%	55	42%
<b>Per inquadramento</b>				
Dirigenti e quadri	44	41%	41	41%
Impiegati	100	57%	105	55%
Operai	45	13%	36	22%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 43% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare e il Comitato per le Remunerazioni di Brioschi, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e quattro dei quindici collegi sindacali delle Società.

### *Conciliazione tra tempi di vita e lavoro*

Per supportare i dipendenti nell'affrontare esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, oltre agli strumenti previsti dalla legge, particolari forme di flessibilità possono venire concordate con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2019 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 36 contratti part time (1 in più rispetto allo stesso periodo del 2018). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività ed è applicato a 30 donne e 6 uomini.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2019, 4 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità, per un totale di 2.848 ore, e 1 dipendente si è avvalsa di 35 ore di astensione facoltativa, 3 dipendenti, inoltre, hanno usufruito di congedi parentali, per un totale di 260 ore.

Nell'arco dell'anno i dipendenti hanno utilizzato 2.073 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari.

### *Agevolazioni e iniziative per il personale*

I dipendenti usufruiscono di buoni pasto; nel 2019 il Gruppo Bastogi ha erogato ticket restaurant per un valore complessivo di 220.709 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (riduzione del 10% sulle tariffe delle visite mediche) e con alcuni ristoranti che riservano uno sconto al personale tra il 10 e il 15%, tra cui La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e La Buona Bottega - Chico Mendes, negozio di prodotti alimentari equosolidali con piccolo ristoro e panetteria.

I lavoratori usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture del Gruppo, tra cui: Open Care – Servizi per l'Arte, Area Multisport del Mediolanum Forum (con estensione anche ai familiari), H2C Hotel Milanofiori e Teatro Repower.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono al Mediolanum Forum, al Teatro Repower di Assago e al Palazzo dello Sport di Roma. A ciò si aggiunge l'opportunità di assistere a presentazioni, conferenze, inaugurazioni, mostre, spettacoli e concerti presso Frigoriferi Milanesi, Palazzo del Ghiaccio e FM Centro per l'Arte Contemporanea.

## IL VALORE DELLE STRUTTURE, DELLE ATTIVITÀ E DELLE RELAZIONI

I numeri dell'attività nel 2019

2.987.379	le presenze registrate nell'anno presso le strutture del Gruppo, durante le manifestazioni e le attività aperte al pubblico
260	gli eventi organizzati presso Il Mediolanum Forum di Assago e il Palazzo dello Sport di Roma
81.000	gli spettatori alle rappresentazioni di Compagnia della Rancia
44	le repliche tra gennaio e marzo, con lo spettacolo de I Legnanesi <i>70 voglia di ridere...c'è</i>
57.000	le persone che hanno partecipato agli eventi presso il complesso dei Frigoriferi Milanesi e del Palazzo del Ghiaccio

Pur operando in settori tra loro diversi, le attività del Gruppo sono accomunate dalla capacità di creare valore a partire dalla coerenza tra la qualità, anche estetica delle strutture e quella dei servizi, che si caratterizzano per varietà e originalità dell'offerta, e integrazione con la comunità e il territorio.

### Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo d'incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi in via Piranesi rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30 mila metri quadri di spazi – che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e il Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 come la più grande pista ghiaccio coperta in Europa, oggi trasformata in uno spazio multifunzionale – il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, diventando un luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, che di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

Nel corso del 2019, nel complesso dei Frigoriferi Milanesi e nel Palazzo del Ghiaccio sono stati organizzati eventi aziendali, culturali e artistici, sia privati che aperti al pubblico, a cui hanno preso parte circa 57.000 persone.

#### *L'offerta di servizi e le collaborazioni*

I Frigoriferi Milanesi sono la sede di Open Care - Servizi per l'Arte, prima realtà europea a integrare in uno stesso luogo tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e i suoi laboratori a clienti, studenti e visitatori e – anche in collaborazione con altri enti e imprese – realizza e partecipa a iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia di integrazione che lo caratterizza.

Nei suoi laboratori di restauro, Open Care dal 2005 ospita ARASS Brera Onlus (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici), un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica.

Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione padovana Factum Foundation, è stato inoltre attivato il Lucida Lab Milano, un laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte.

Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie, e Università italiane e straniere, cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre servizi di formazione a istituzioni e professionisti del settore.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere, per varietà, ricchezza e qualità sia delle proposte, che delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano. Al 31 dicembre 2019, negli spazi di Frigoriferi Milanesi – oltre ad alcune società del Gruppo – erano presenti tredici realtà tra imprese, studi professionali, associazioni non profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista – che si occupano di arte, comunicazione, editoria, filosofia, psicologia e cura di sé: AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness, Archivio Ugo Mulas, Associazione per Filippo de Pisis, FARE, Fondazione Leddi, Greenpeace,

IDN Media Relations, Il giardino delle metamorfosi, Ludovica Amat Comunicazione, Marcos y Marcos, Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista, Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche, StartupItalia.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi, gestito dal creativo chef Marco Tronconi, che propone un menu innovativo con rivisitazioni della tradizione locale, attento alla qualità e stagionalità delle materie prime; e il World Trade Center di Milano, affiliato al network World Trade Centers Association (WTCA) di New York. Il WTC di Milano opera nell'ambito del commercio internazionale e si occupa principalmente della valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

### La promozione della cultura

Nel corso del 2019, con il coordinamento del gruppo di lavoro di Frigoriferi Milanesi, sono stati organizzati cicli d'incontri, festival e mostre. Tra questi, ricordiamo le più importanti iniziative divenute appuntamenti attesi e apprezzati per la varietà dell'offerta e dei contenuti, e l'originalità della formula:

*Writers#7*. Gli scrittori si raccontano (1/2/3 febbraio 2019). Settima edizione dell'evento letterario annuale organizzato da Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations – che prosegue, tra un'edizione e l'altra, con le rassegne *Writers Continua...* e *Aspettando Writers*. Nel cinquantesimo anniversario dello storico "piccolo passo per l'uomo, grande passo per l'umanità" che Neil Armstrong compì sulla Luna, seguito in diretta da più di 600 milioni di persone in tutto il mondo, è stata proprio la luna il filo conduttore della settima edizione di *Writers#7*.

La poliedrica rassegna letteraria ha esplorato il fascino che il più magico dei satelliti esercita sull'uomo – dal canto del pastore errante dell'Asia di Giacomo Leopardi al moonwalk di Michael Jackson – con il suo peculiare mix d'incontri, letture, mostre, spettacoli e concerti, caratterizzati da una gioiosa contaminazione tra generi letterari e artistici, dalla poesia al teatro, dal cinema alla musica, dalla psicanalisi allo sport fino alle scienze e all'astronomia.

Nel trentennale della scomparsa di Georges Simenon i Frigoriferi Milanesi, in collaborazione con la casa editrice Adelphi e il Cinemino, hanno curato la rassegna *Simenon 30 anni dopo* raccontando lo scrittore e i suoi personaggi in una serie d'incontri che si sono svolti nell'arco di tutto l'anno.

La rassegna *Simenon trent'anni dopo*, ha celebrato le molte rappresentazioni del prolifico autore franco-belga con incontri di letteratura, cinema, teatro, musica e fotografia.

Per *Piano City Milano*, per il quinto anno consecutivo Frigoriferi Milanesi ha messo a disposizione i propri spazi per la grande manifestazione di concerti per pianoforte promossa dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura. Il pianista Mariano Bellopede ha eseguito il concerto *Il viaggiatore di terza classe* con musiche originali ispirate ai luoghi visitati da Simenon.

In occasione di *Photoweek* si è parlato di Simenon reporter e fotografo: Diego De Silva e Giorgio Pinotti hanno presentato il libro di reportage di Simenon *Il mediterraneo in barca* (1934) e Giacomo Papi e Francesco M. Cataluccio hanno mostrato e raccontato alcune foto scattate dallo scrittore.

In occasione di BookCity, il grande evento condiviso tra tutti i protagonisti del sistema editoriale, con l'obiettivo di mettere al centro di una serie di eventi diffusi sul territorio urbano il libro, la lettura e i lettori, la figura di Simenon è stata centrale con *Omaggio a Simenon* unito alla proiezione de *La trappola di Maigret*, episodio tratto dalla mini serie Maigret interpretata da Rowan Atkinson e prodotta da John Simenon, l'incontro tra John Simenon e il giornalista Piero Sorrentino ed infine la proiezione del colloquio- intervista *Carissimo Maigret, mon cher Montalbano* tra John Simenon e Andrea Camilleri.

In collaborazione con Philo, scuola di pratiche filosofiche, sono stati organizzati incontri letterari con la poetessa Chandra Livia Candiani che ha presentato il suo libro *Il silenzio è cosa viva. L'arte della meditazione*, con lo psicanalista Massimo Recalcati il suo ultimo libro *La notte del Getsemani* e con il filosofo e psicanalista argentino Miguel Benasayad che ha presentato *Funzionare o esistere? In dialogo con lo psicanalista Luigi Zoja*.

*L'albero. Genealogia recente di una Famiglia milanese* è il titolo della mostra del fotografo milanese Giovanni Cabassi presentata nel mese di marzo ai Frigoriferi Milanesi. Un progetto che si compone di 122 scatti, tutti dedicati alla rappresentazione di una grande famiglia.

A 60 anni dalla presentazione del primo computer italiano, i Frigoriferi Milanesi hanno organizzato l'incontro *ELEA 9003: la storia del primo computer italiano. Adriano Olivetti, Mario Tchou e la rivoluzione elettronica*. Un incontro di taglio artistico e storico-culturale con la presentazione di una graphic novel realizzata da Ciaj Rocchi & Matteo Demonte (autori di fumetti e illustratori per "La Lettura"), la proiezione di un filmato a disegni animati (degli stessi autori) e con le testimonianze di alcuni dei protagonisti di quella grande avventura tecnologica.

*I 400 calci, collettivo di cinema da combattimento* ha presentato il film *Zombie contro Zombie (One Cut of The Dead)*, di Ueda Shinichiro, la zombie-comedy che ha disintegrato il box office giapponese, autoironica e demenziale, esilarante e chissosa premiata nei festival di mezzo mondo e “caso dell’anno” in patria.

Anche nel 2019 è continuata la collaborazione con Micamera, la più grande libreria italiana specializzata in fotografia, con la presentazione del libro *LAND, diario fotografico dalla Slesia*, di Lorenzo Castore.

In collaborazione con Doppiozero è stata organizzata la serata *Un dono in versi* con letture poetiche di Mariangela Gualtieri, Giulia Niccolai e Umberto Fiori.

Il 9 novembre 2019 in occasione del 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino è stato organizzato un pomeriggio di studi, ai Frigoriferi Milanesi.

Una selezione di foto della fotografa Antonia Mulas scattate negli anni '70 e l'interessante documentario *Die Maure di Jurgen Böttcher* sono stati i punti di partenza per interessanti testimonianze da parte di Marcello Flores e Katrin Ostwald-Richter, direttrice del Goethe Institut di Milano.

Tutte le manifestazioni sopra descritte sono state gratuite e aperte al pubblico.

Per il terzo anno è inoltre continuata la collaborazione con Mecri, il laboratorio di filosofia e cultura, con un seminario mensile tenuto dal professor Carlo Sini dal titolo *I confini dell'anima: musica e cosmologia*. Un seminario che riflette filosoficamente sulla natura dell'Anima che, secondo Aristotele, è in certo modo tutte le cose. Si prendono in considerazione le nozioni di anima, universo, cosmo, musica e parola attraverso gli scritti di Eraclito, Pitagora, Platone, Scoto Eriugena, Cusano, Bruno, Spinoza, per terminare con Schopenhauer e Nietzsche.

### *Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico*

FM Centro per l'Arte Contemporanea, il progetto espositivo dedicato all'arte e al collezionismo inaugurato nel 2016 su iniziativa di Open Care all'interno del complesso dei Frigoriferi Milanesi la cui direzione artistica e la curatela delle mostre sono state affidate a Marco Scotini, con il supporto di un board internazionale di curatori, critici e collezionisti, ha proseguito la sua programmazione espositiva anche nel corso del 2019 con la mostra *Il Soggetto Imprevisto. 1978 Arte e Femminismo in Italia*, a cura di Marco Scotini e Raffaella Perna.

Prima esaustiva indagine dedicata ai rapporti tra arti visive e movimento femminista in Italia, la mostra ricostruisce in modo puntuale un panorama artistico rimasto spesso in ombra nella recente storia dell'arte e quasi assente nel mercato, individuando nel 1978 l'anno catalizzatore di tutte le energie in campo, con opere di oltre 100 artiste italiane e internazionali attive in quegli anni in Italia. La mostra è realizzata in collaborazione con Mart, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto e Frittelli arte contemporanea e ha inaugurato in concomitanza con Miart Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano. Media partner per la mostra ed editore del catalogo è stata la storica rivista/casa editrice di Milano Flash Art. La mostra è stata realizzata con il contributo di Dior ed ha registrato un grandissimo interesse di pubblico, accogliendo oltre 5000 visitatori che hanno frequentato lo spazio dal 3 aprile al 26 maggio 2019.

In occasione dell'inaugurazione, una rappresentanza delle artiste accompagnate da Maria Grazia Chiuri, direttore creativo di Dior, ha incontrato a Palazzo Marino il sindaco di Milano Beppe Sala, a cui ha presentato la rassegna e raccontato le tappe fondamentali del progetto.

La mostra è stata, come di consueto, occasione di formazione e didattica per diverse classi di università e accademie, accogliendo visite guidate di gruppi di studenti che hanno potuto incontrare i curatori e le artiste in mostra. FM Centro per l'Arte Contemporanea ha rinnovato la sua collaborazione con NABA attivando delle work experience per gli studenti del Biennio di Arti Visive e Studi Curatoriali.

Molti gli importanti appuntamenti culturali che hanno costituito il public program della mostra *Il Soggetto Imprevisto*, organizzati e sostenuti da FM Centro per l'Arte Contemporanea:

*The Archive as Artwork. Mail Art and Italian Women Artists*. Incontro con l'artista brasiliano Paulo Bruscky, in conversazione con Sofia Gotti, storica dell'arte, e Marco Scotini. Bruscky ha parlato del suo rapporto con le dinamiche esclusive del mondo dell'arte e le sue battaglie politiche in Brasile durante gli anni della dittatura militare (1964-1985). Ha raccontato inoltre dei suoi scambi epistolari con molte delle artiste presenti in mostra, aprendo un campo d'indagine per la Mail Art italiana.

*Revolution's Fruit, molto dopo il 1978.* In occasione della pubblicazione del n. 7 di "Perimetro" (Maggio 2019), la cui cover story è dedicata ai movimenti femministi di Milano degli anni '70, il talk moderato da Viola Afrifa e Sebastiano Leddi ha visto la partecipazione di imprenditrici, studiose, giornaliste, che hanno illustrato i loro progetti lavorativi e culturali.

*Scuola senza fine.* Ai margini del discorso femminista. Proiezione del film *Scuola senza fine*, di Adriana Monti, sull'importante esperienza del Corso delle 150 ore, sostenuto negli anni '70 da Lea Melandri e altre insegnanti parte del movimento femminista, per permettere anche alle donne di accedere all'istruzione.

*Critica d'arte e femminismo, ieri e oggi.* Una tavola rotonda che ha proposto una riflessione sui legami tra la critica d'arte italiana e le pratiche e le teorie sviluppate dai movimenti femministi negli anni Settanta, con l'obiettivo di mettere a fuoco la recezione delle istanze femministe nell'ambito della critica dell'epoca e, soprattutto, i cambiamenti del paradigma critico-curatoriale prodotti nel lungo periodo.

Tra gli altri eventi culturali di FM Centro per l'Arte Contemporanea:

*È solo l'inizio. Rifiuto, affetti, creatività nel lungo '68:* Presentazione del volume edito da Ombre Corte (2018) e tavola rotonda attorno ai temi del libro.

*Open lecture dell'artista indiano e attivista ambientale Ravi Agarwal* sul rapporto tra pratiche artistiche e pensiero ecologista nel continente asiatico e soprattutto in relazione a una forma intersezionale di ecofemminismo, in dialogo con Tiziana Villani e Marco Scotini, e in occasione della presentazione del volume *Politiques de la Végétation. Pratiques artistiques, stratégies communautaires, agroécologie*, a cura di Marco Scotini, pubblicato da Éditions Eterotopia France.

## *Bando Lucida*

Il Bando Lucida è stato istituito da Open Care e Factum Foundation con l'obiettivo di restituire opere d'arte alla fruizione pubblica, sostenendo progetti integrati di analisi e conservazione, tramite l'ausilio di tecnologie 3D di ultima generazione, ed in particolare dello scanner Lucida.

La prima edizione del bando ha visto vincitrice la tavola Angelo Annunciante (metà XVI secolo) di Gaudenzio Ferrari, presentata dalla Pinacoteca di Varallo (Vercelli). A seguito di un lungo e laborioso restauro, è stata riportata alla luce la stesura pittorica originale della tavola, rimuovendo le ridipinture successive, confermando l'importante attribuzione a Gaudenzio Ferrari. Il risultato del restauro è stato presentato presso Open Care il 29 gennaio 2019 in presenza di Carla Falcone e Paola Angeleri della Pinacoteca di Varallo e di Massimiliano Caldera, Soprintendente per le Belle Arti delle Provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

La seconda edizione del Bando Lucida è stata lanciata a gennaio 2019 e si è chiusa il 10 dicembre con l'individuazione dell'opera vincitrice. Numerosissime e di notevole qualità le candidature presentate da musei, fondazioni e istituzioni pubbliche e private.

Il Comitato Scientifico, composto da Giorgio Bonsanti (già Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure e Ordinario di Storia e tecnica del restauro alle Università di Torino e Firenze), Fernando Mazzocca (Professore ordinario di Museologia e critica artistica e del restauro all'Università degli Studi di Milano) e Roeland Kollwijn (esperto di dipinti e disegni antichi, membro RICS - Royal Institution of Chartered Surveyors), dopo un'accurata analisi di tutte le opere presentate, ha decretato vincitrice del bando l'opera *Assunzione della Vergine con i santi Benedetto, Tommaso e Giuliano*, proposta dal Complesso Museale della Pilotta di Parma.

L'opera verrà restaurata da Open Care nel corso del 2020 e sarà restituita alla Galleria Nazionale di Parma in occasione delle celebrazioni di Parma 2020 Capitale della Cultura.

## *Partnership e sponsorizzazioni*

Open Care è stata anche nel 2019 sponsor tecnico per le mostre della Collezione San Patrignano, una raccolta di opere contemporanee dal grande valore artistico donate alla comunità di recupero di San Patrignano da collezionisti, gallerie e artisti. La nuova tappa della mostra *La Collezione San Patrignano. Work in progress* è stata a Firenze a Palazzo Vecchio, Sala d'Arme, dal 27 ottobre al 3 novembre 2019. La collezione troverà spazio all'interno della nuova sede del Museo di arte contemporanea della città di Rimini, che verrà inaugurato al termine di un intervento di riqualificazione nel 2020.

## *L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte*

Sono proseguite nel 2019 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como per il corso sul *Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti*, tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali; Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro, inoltre, è tra i coordinatori scientifici del Master di primo livello Contemporary Art Conservation dell'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como.

Proseguita anche la collaborazione con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, presso la quale Open Care ha collaborato alla realizzazione del Master Accademico in Contemporary Art Markets, rivolto a professionisti e studenti del settore, all'interno del quale insegnano anche i professionisti di Open Care.

Nel corso del 2019 si sono svolte le seguenti collaborazioni di Open Care con altri enti di formazione: Master in Economia e Management dell'Arte e dei Beni Culturali di 24Ore Business School; Corso di formazione per curatore di archivi d'artista di AitArt - Associazione Italiana Archivi d'Artista; Master Executive in Art Market Management dello IULM; Fondazione ENAIP Lombardia "ENAIP per la cultura" nell'ambito del corso Curatore di mostre di arte contemporanea; Master in Diritto e fiscalità dei mercati internazionali dell'arte di IPSOA Scuola di Formazione.

Open Care ha ospitato uno stagista nel Laboratorio di Restauro di Arredi Lignei nell'ambito di un inserimento lavorativo per giovani in difficoltà, in collaborazione con Fondazione Cometa.

## *Riconoscimenti e pubblicazioni*

Nell'aprile 2019 è stato pubblicato il catalogo *The Unexpected Subject. 1978 Art and Feminism in Italia* (edito da Flash Art - Milano) in doppia edizione italiano e inglese, in occasione della mostra omonima prodotta da FM Centro per l'arte Contemporanea. Un volume che racconta gli anni Settanta come momento nevralgico nell'arte italiana del XX secolo durante il quale il femminismo produce una nuova consapevolezza critica che spinge numerose artiste, curatrici e storiche dell'arte a ripensare il proprio ruolo nella società, nella vita e nell'arte.

Open Care ha partecipato nel 2019 allo studio "Le Organizzazioni private dell'arte contemporanea in Italia. Ruoli, funzioni, attività", realizzato su iniziativa congiunta del Comitato Fondazioni Arte Contemporanea, dell'Associazione Civita e di Intesa Sanpaolo, che intende far conoscere e valorizzare il ruolo delle principali realtà private (fondazioni, associazioni e società di capitali) che in Italia sviluppano stabilmente una programmazione qualificata, orientata alla promozione e produzione artistica contemporanea e destinata alla pubblica fruizione.

## *Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport*

Attraverso il Gruppo Forumnet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Milano (Assago), oggi Mediolanum Forum, il Gruppo Forumnet - che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale - attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro Repower) e, su concessione, la struttura pubblica del Palazzo dello Sport di Roma.

## *Il Mediolanum Forum di Assago (Milano) e il Palazzo dello Sport di Roma*

Sono le uniche due strutture italiane ammesse alla prestigiosa European Arenas Association, che riunisce le maggiori realtà indoor europee, per le loro caratteristiche che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo e mondiale. Queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e, oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate, e spesso uniche, dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

Nel 2019 sono stati 219 gli eventi organizzati, con un'affluenza di circa 2.700.000 spettatori.

Tra i più importanti eventi musicali al Mediolanum Forum: Lenny Kravitz, Eros Ramazzotti, Mark Knopfler, Antonello Venditti, Backstreet Boys, Phil Collins, Michael Bublè, Sting, Bryan Adams, Finale di X Factor, sette date sold out di Marco Mengoni, due spettacoli del Cirque du Soleil, per un totale di 14 repliche.

Tra i più importanti eventi al Palazzo dello Sport di Roma: Massive Attack, Antonello Venditti, Eros Ramazzotti, Claudio Baglioni, Enrique Iglesias, Mika, sei date di Renato Zero, il musical Notre Dame de Paris.

A dicembre 2019 il palco del Mediolanum Forum ha ospitato, per la settima volta consecutiva, la finale di X Factor, il talent show firmato Sky e Freemantle con un'affluenza di 8000 spettatori.

Il Mediolanum Forum è la casa dell'Olimpia Basket Milano, che nell'agosto del 2016 ha trasferito nella struttura anche la sua sede operativa e di allenamento. Il Mediolanum Forum ha ospitato anche per il 2019 le partite casalinghe del Campionato di Serie A ed Eurolega, in cui la squadra è stata impegnata.

Il 24 giugno del 2019 Milano si è aggiudicata la gara per ospitare le Olimpiadi Invernali del 2026, e il Mediolanum Forum è stato selezionato come sede per le gare di Pattinaggio di Figura e Short Track.

Al Palazzo dello Sport di Roma sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, tra cui il rifacimento della segnaletica interna ed esterna, l'ingresso Skybox e la biglietteria.

### *Il Teatro Repower di Milano (Assago)*

Nato nel 2003, è il primo teatro in Italia progettato per ospitare i grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato ed offre strutture tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 metri quadrati, il boccascena misura oltre 16 metri; sono presenti la fossa orchestrale ed un ponte luci per 400 riflettori.

Risultato primo in Italia per affluenza di pubblico già alla sua prima stagione, da allora, il Teatro ha accolto più di 2.500.000 di spettatori, contribuendo in modo decisivo a sviluppare il mercato dei musical e dell'intrattenimento dal vivo nel nostro Paese e confermandosi così come punto di riferimento per l'intrattenimento dal vivo a tutto tondo, non solo per il pubblico milanese, ma anche per un ampio bacino di spettatori che scelgono il Teatro da tutta la Lombardia, dal Piemonte e dall'Emilia Romagna.

Musical, concerti, danza, comicità, eventi speciali e grandi interpreti rendono la programmazione del Teatro Repower molto apprezzata dagli spettatori, cui è sempre riservata un'attenta accoglienza e la migliore accessibilità. Con 167 aperture e oltre 165.000 presenze complessive in due stagioni, il 2019 si è aperto, con 44 repliche tra gennaio e marzo, con lo spettacolo de *I Legnanesi 70 voglia di ridere...c'è* per festeggiare i 70 anni della storica compagnia lombarda divenuta fenomeno nazionale, che ha superato il record della stagione precedente, sfiorando i 65.000 spettatori.

Quattro grandi titoli come *Aggiungi un posto a tavola*, *Hair*, *The Full Monty* e *School of Rock*, tutti con orchestra dal vivo, hanno confermato la vocazione del Teatro per il musical e la qualità degli spettacoli proposti.

Nel giugno 2019, per presentare la stagione 2019/2020, il Teatro Repower ha scelto una formula inusuale, coinvolgendo direttamente i propri spettatori attraverso i canali social e la propria newsletter, per far conoscere i protagonisti del nuovo cartellone e regalare al pubblico "in anteprima" una serata di intrattenimento, condotta da Andrea Pucci. L'artista ha scelto il Teatro Repower come unico teatro in Italia per il suo nuovo show *Il meglio di:* da ottobre a dicembre 2019 ha collezionato 10 appuntamenti da "tutto esaurito" che, con quelli programmati fino a maggio 2020, portano a 31 show totali.

Oltre a danza e concerti, la prima parte della stagione 2019/2020 ha visto nel periodo natalizio il ritorno di Le Cirque World's Top Performers con il nuovo show per tutta la famiglia *Tilt* e i migliori artisti a livello internazionale provenienti dal Cirque du Soleil e dalle eccellenze del circo contemporaneo mondiale.

Il 31 dicembre I Legnanesi sono tornati al Teatro Repower per presentare il nuovo spettacolo *Non ci resta che ridere* e festeggiare insieme agli spettatori l'arrivo del nuovo anno: insieme al divertimento, il Capodanno al Teatro Repower è stato l'occasione per Forumnet per sostenere Gruppo San Donato Foundation, scegliendo i loro panettoni e pandori da accompagnare al brindisi di mezzanotte.

### *La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia*

Dal 2003 Forumnet produce spettacoli teatrali, attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 a Tolentino (Macerata) – dove è tutt'ora presente il nucleo organizzativo e di produzione presso il settecentesco Teatro Vaccaj – e diretta da Saverio Marconi, è la compagnia teatrale di riferimento in Italia, nella produzione e distribuzione di musical e fornisce servizi di consulenza nell'ambito della gestione teatrale.

Nel corso del 2019 Compagnia della Rancia è stata impegnata in 198 rappresentazioni andate in scena in 10 regioni italiane e 35 città, per un totale di oltre 81.000 spettatori.

*Grease*, fenomeno pop che torna a grande richiesta di pubblico in ogni stagione, è andato in scena fino al 9 febbraio 2019 e ha poi ripreso il tour a novembre con una residenza di allestimento al Teatro Vaccaj di Tolentino, dove è stata proposta anche una matinée dedicata alle scuole superiori, seguendo il percorso già tracciato dell'avviamento alla fruizione teatrale.

Il tema della formazione e del coinvolgimento del pubblico e del legame con il territorio, le scuole e le famiglie ha permeato numerose iniziative di Compagnia della Rancia.

Saverio Marconi ha portato il testo di Éric-Emmanuel Schmitt *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano* in due spazi non convenzionali, Palazzo Buonaccorsi a Macerata e la Sala di lettura della Biblioteca Spezioli di Fermo, nell'ambito del progetto regionale "Patrimonio in scena", iniziativa nata dalla collaborazione tra Regione Marche, Consorzio Marche Spettacolo e MAB Marche (coordinamento marchigiano tra Musei, Archivi e Biblioteche), che promuove musei, biblioteche, pinacoteche come palchi naturali in grado di dare emozioni e offrire un'esperienza unica grazie al contatto intimo tra spettatori e attori.

Il 2019 ha visto centrale il tema della formazione, con i diplomi a luglio di 18 allievi del corso per Performer di Musical Theatre, avviato nell'ottobre 2019, e 17 del corso per Esperto in Marketing e Comunicazione dello Spettacolo che ha preso il via a gennaio e si è concluso a ottobre. Gli allievi di entrambi i corsi, che hanno potuto confrontarsi con docenti di eccellenza nei rispettivi ambiti, hanno incrociato i loro percorsi, l'uno artistico e l'altro organizzativo, durante due momenti di tirocinio. Il primo è relativo a *Una notte al museo... in musical*, progetto appositamente creato da Compagnia della Rancia insieme a Poltrona Frau spa, presso il Poltrona Frau Museum di Tolentino per la Notte dei Musei 2019.

L'iniziativa ha visto gli allievi performer impegnati nell'interpretazione dei personaggi più celebri della storia del teatro musical con una performance ad hoc, intonata allo spazio prescelto all'interno dei 1400 mq del Museo. I tirocinanti del corso di marketing hanno contribuito alla definizione della promozione dell'evento, che ha riscosso un inaspettato successo tra i visitatori.

A conferma del profondo legame con il territorio che fa parte del percorso di Compagnia della Rancia, tra giugno e settembre ha preso vita lo spettacolo *Armonicamente*, ideato e diretto da Saverio Marconi insieme ai fisarmonicisti dell'Associazione Culturale Gervasio Marcosignori di Castelfidardo (Ancona), nell'ambito di *Marche inVita - Lo spettacolo dal vivo per la rinascita dal sisma*, con 4 appuntamenti (Tolentino, Montegiorgio, Camerino, Fabriano) a ingresso gratuito o con tariffe speciali per i residenti nei Comuni del cratere sismico. Lo spettacolo è andato in scena anche a Castelfidardo per la Cerimonia di Apertura del 44° PIF - Premio Internazionale della Fisarmonica.

Il progetto, coordinato dal Consorzio Marche Spettacolo in collaborazione con MiBACT - Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo e dalla Regione Marche, è stato dedicato alla promozione di attività di spettacolo dal vivo per la rinascita dei territori colpiti dal sisma. La tradizione delle fisarmoniche ha incontrato le canzoni più belle del teatro musicale nel segno del 100% made in Marche, con l'elegante bianco e nero dei tasti che si è acceso di luci e colori, accompagnando i brani più celebri del repertorio del teatro musicale.

L'iniziativa, che ha visto protagonisti i diplomati del Corso per Performer di Musical Theatre, è stata accolta molto positivamente a livello locale.

A Compagnia della Rancia, tramite una convenzione biennale con AMAT, è stata confermata la gestione tecnica e organizzativa del Teatro Vaccaj per le stagioni 2019-2021.

Oltre all'attività teatrale tradizionale, l'impegno di Compagnia della Rancia si è concentrato sull'avvicinamento dei più giovani al teatro. Nel corso del 2019, oltre agli spettacoli domenicali rivolti alle famiglie, sono stati organizzati 19 appuntamenti per gli alunni delle scuole di Tolentino e provincia, tra musical, spettacoli in lingua inglese e burattini, che ha coinvolto quasi 2.000 tra bambini della scuola per l'infanzia e primaria, e ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado, in un confronto continuo tra il teatro e il suo giovane pubblico, per arricchirne le sensibilità e far crescere nuove relazioni.

Nel febbraio 2019 Rancia Verdeblu ha riportato in scena *Cenerentola*, un musical per tutta la famiglia, scritto da Saverio Marconi, che incanta grandi e bambini dal 1988. Lo spettacolo è stato da subito accolto con grande entusiasmo, tanto da dover aggiungere repliche e da costruire nella seconda parte della stagione una piccola tournée che ha portato lo spettacolo anche a Roma e Torino.

Nel 2019 è caduto il centenario della nascita di Gianni Rodari, e Rancia VerdeBlu ha messo in scena le sue parole con un nuovo spettacolo musicale ispirato alla Testa del Chiodo, dove protagonista è la "Fantasia". Un linguaggio semplice e diretto per insegnare ai bambini le cose importanti della vita e per aprire il cuore dei grandi.

Per il quarto anno consecutivo, inoltre, Rancia VerdeBlu, in collaborazione con l'Associazione Sassi nello Stagno, promuove il progetto musicale per bambini e famiglie *Siamo tutti orecchie*, con l'Orchestra Sinfonietta "B. Gigli". 2 pianoforti e altri 8 strumenti, immagini colorate, fiabe animate e pupazzi per seguire

*Il carnevale degli animali*, uno dei capolavori di Camille Saint-Saëns: l'ascolto diventa, così, un divertimento per spettatori di tutte le età.

Compagnia della Rancia, inoltre, ha supportato sin dalle prime fasi il progetto Italy Bares, affiancando il team creativo e organizzativo per la realizzazione de *La Prima Volta*: il mondo del musical e degli artisti si è unito a titolo completamente gratuito per sostenere la lotta all'AIDS. Ideato dall'attore, danzatore e coreografo Giorgio Camandona, Italy Bares è nato sulla tradizione quasi trentennale di Broadway Bares, grazie a cui negli Usa sono stati raccolti oltre 285 milioni di dollari. Tutto il ricavato de *La Prima Volta* è stato devoluto ad Anlaids sezioni Liguria e Lombardia, a sostegno del progetto Io(C')Entro: la relazione al centro della prevenzione e dell'assistenza. La collaborazione proseguirà anche nel 2020 e coinvolgerà anche il Teatro Repower come sede della seconda edizione.

Ricostruito sulle ceneri dell'antico Teatro storico, il nuovo Teatro La Fenice di Senigallia (AN) è un piccolo gioiello di tecnologia, che racchiude architetture moderne, preziosi tesori, come il meraviglioso sipario di Cucchi e cela, nelle sue fondamenta, antichi resti di civiltà romaniche. Compagnia della Rancia collabora dal 2014 con il Comune di Senigallia, insieme ad AMAT – in un più ampio quadro strategico delle politiche teatrali regionali – nella definizione della linea artistica e della promozione del teatro di via Cesare Battisti.

Tra gli obiettivi, l'incentivazione dell'offerta culturale e l'immagine turistica della città, anche attraverso proposte teatrali di alta qualità, residenze di allestimento e anteprime regionali, spettacoli dal vivo in generale e di momenti di formazione del pubblico con attenzione alle scuole.

Risultati sorprendenti e sempre in crescita per le stagioni teatrali che, spettacolo dopo spettacolo (tra grandi classici, commedie moderne e autori contemporanei), hanno incrementato presenze (con ripetuti sold-out), qualità artistica e soddisfazione del pubblico, sono i presupposti per il felice rinnovo della convenzione fino al mese d'agosto del 2021.

## IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VERSO COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

I numeri della responsabilità nel 2019

75.237 kg	le emissioni di CO <sub>2</sub> risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2020
110 ha	la superficie di oasi faunistica nei terreni della Cascina Sant'Alberto con la più elevata densità di popolazione di fagiani e lepri della Provincia di Milano
400.000	presenze nell'anno 2019 nell'area multisport del Mediolanum Forum
12.000	i ragazzi che hanno frequentato i programmi Giornata Multisport e Scuola Multisport organizzati all'interno dell'Area Multisport del Mediolanum Forum

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio, come luogo in cui è possibile sviluppare un confronto a più livelli, capace di leggere la qualità – ambientale, sociale, ed estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso l'impronta lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2019 l'attenzione all'ambiente nel Gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno a iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio.

In particolare, la società Brioschi Sviluppo Immobiliare si dedica a una ricerca costante, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- nuove forme di qualità del vivere, del lavorare e dell'abitare;
- nuove modalità di aggregazione e inclusione sociale;
- innovativo approccio partecipato e multidisciplinare allo sviluppo immobiliare;
- rigenerazione urbana;
- valorizzazione della cultura agricola locale;
- nuovi sistemi di comunicazione digitale;
- sistemi di mobilità sostenibili e innovativi;
- implementazione della tecnologia BIM nel processo di sviluppo immobiliare.

### ***Contenimento e riduzione degli impatti ambientali***

Fin dall'impostazione iniziale, nel masterplan del 2004, lo sviluppo del comparto di Milanofiori Nord è stato caratterizzato da scelte imprenditoriali e progettuali improntate a obiettivi di sostanziale e concreta sostenibilità ambientale.

Tale filosofia si è declinata in una serie di scelte: dal determinante contributo per la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M2, alla realizzazione di un'autonoma centrale di teleriscaldamento dedicata al comparto, fino alle soluzioni architettoniche e costruttive di volta in volta adottate per i singoli edifici.

Si è così configurato un nuovo quartiere attento alle tematiche ambientali, alla mobilità pubblica e privata, oltre che alla qualità della vita delle persone che vi vivono e lavorano.

A conferma, una serie di edifici già realizzati e altri di prossima realizzazione, hanno ottenuto e otterranno certificazioni internazionali relative alle tematiche di sostenibilità ambientale e alla qualità della vita degli occupanti.

### ***L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione***

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO<sub>2</sub>. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione nei vari edifici di impianti autonomi.

Nel 2019 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento risulta dell'82,46%. Nel 2019 sono stati prodotti 1.462,86 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,95% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,05% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.016,43 MWh, il 9,70% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.<sup>(7)</sup>

Nel 2019 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 172 TEE relativi all'anno 2018.

### *Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico*

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2019 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media 1.347,33 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2019 e febbraio 2020, l'impianto ha prodotto complessivamente 16.168 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di 8.084 Kg di CO<sub>2</sub> rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali<sup>(8)</sup> per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2020, il risparmio complessivo stimato è stato di 75.237 kg di CO<sub>2</sub>.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud contribuiscono, inoltre, a ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda di pozzo, che smaltisce successivamente nella vicina Roggia Carleschina. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO<sub>2</sub> tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione<sup>(9)</sup>. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria, e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

(7) I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

(8) Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

(9) Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

## *Mobilità sostenibile e riduzione del traffico*

Il Gruppo Brioschi valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile all'interno dei propri progetti di sviluppo.

Il contributo più rilevante ha riguardato il prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega Assago al centro di Milano.

Il Gruppo partecipa, con i suoi collaboratori e consulenti, ad un tavolo tecnico insieme ad Autostrade Milano Serravalle e al Comune di Assago, al fine di trovare soluzioni per l'implementazione e il miglioramento della viabilità intorno all'area di Milanofiori e, in tale contesto, ha presentato agli enti competenti una prima progettazione preliminare, che è in fase di valutazione.

In prossimità della stazione Milanofiori Nord, in aggiunta ai parcheggi di interscambio realizzati negli anni passati, nel 2019 una società del Gruppo ha ottenuto un nuovo Permesso di Costruire che contempla, tra l'altro, una previsione di incremento della dotazione di parcheggi di interscambio con, nell'immediato, 170 nuovi posti auto, che saliranno a 240 a valle del completamento dell'edificazione residua.

## *Ambiente*

Nel 2019 sono iniziati i lavori finalizzati a consentire l'esecuzione delle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione approvato dal Comune di Assago sulla base dei pareri precedentemente espressi dagli Enti competenti (ARPA Lombardia e Città Metropolitana di Milano) per il miglioramento ambientale del bosco di pioppo nero situato a nord del comparto Milanofiori Nord ad Assago e assoggettato al P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano).

Il bosco sarà attrezzato con parco giochi, percorso vita, rifugio per gli insetti e un percorso didattico dotato di semenzaio con le sementi raccolte nel bosco.

È proseguita l'attività di sostituzione della lampade al neon con lampade a led all'interno dei parcheggi del comparto Milanofiori Nord. Quest'attività, svolta negli scorsi anni sui parcheggi a raso, aveva generato un risparmio effettivo dei consumi del 72%.

Nel corso del 2019 è stata completata l'operazione nei parcheggi interrati, con la sostituzione di 2.596 corpi illuminanti, che porterà a un risparmio dei consumi stimato in circa il 70%.

L'H2C Hotel di Milanofiori Nord ha avviato un processo di graduale riduzione dell'utilizzo della plastica. Nel corso dell'anno, sono stati sostituiti i bicchieri nelle camere con prodotti in fibra di mais e i tovaglioli per la prima colazione con materiale compostabile. Le bottigliette d'acqua utilizzate nei minibar delle camere sono realizzate, per il 25%, con R-PET (PET riciclato).

La struttura utilizza prevalentemente detersivi biodegradabili e ha introdotto una comunicazione ai clienti in cui invita a scegliere se riutilizzare o meno le lenzuola e gli asciugamani nelle camere.

Il ristorante dell'albergo privilegia la scelta di prodotti biologici e a km 0.

## *Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care*

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

A partire dall'anno 2014, Frigoriferi Milanesi ha intrapreso un percorso che prevede l'adeguamento o il rifacimento totale degli impianti di climatizzazione e delle centrali di distribuzione fluidi.

Tutti gli interventi previsti sulle macchine contemplano l'installazione di inverter che permettono la modulazione di funzionamento dei motori per la riduzione dei consumi energetici.

## *Certificazioni del 2019*

Open Care ha ottenuto nel 2019 la Certificazione SOA OS 2-A - Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici - per superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e di beni mobili di interesse storico, artistico ed etnoantropologico. La SOA è una certificazione di qualificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di opere pubbliche con importo a base d'asta superiore a 150.000 euro, ed è stata rilasciata ad Open Care dalla società autorizzata SOA-RINA spa.

## *La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità*

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia, 178 dei quali di proprietà di società partecipate da Brioschi Sviluppo Immobiliare.

## *Riforestazione e biodiversità*

Dal 2003 la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari, sono stati messi a dimora oltre 13.000 alberi, tra alti fusti e arbusti.

Un rapporto redatto a gennaio 2019 dal dipartimento di Biologia animale dell'Università di Pavia, ha confermato che i terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto sono l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano.

Il rapporto ha inoltre evidenziato un ulteriore miglioramento della qualità ambientale rispetto al 2013 - data della precedente relazione - grazie al continuo sviluppo dell'impianto forestale.

Nel marzo 2019 è stato realizzato un ampliamento della foresta con la messa a dimora, a ridosso dei canali, di 6.500 piante, nell'ambito di un finanziamento europeo per contrastare l'inquinamento delle falde acquifere attraverso l'utilizzo di piante come sistema fito-depurativo.

## *La coltivazione naturale*

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali, utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno.

I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono venduti sul mercato.

Nel 2019, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto, nei terreni concessi in affitto da società partecipate da Brioschi, circa 2820 q tra fieno, colza, mais, frumento ed erba medica.

La Società ha concesso alla Cooperativa Agricola Sociale Madre terra, 10.000 mq di terreno a Rozzano, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, in comodato d'uso gratuito per cinque anni. L'area è stata destinata, per 5.000 mq, alla coltivazione di luppolo e, per altri 5.000 mq, a quella di ortaggi. L'iniziativa rientra tra i progetti di inclusione sociale per soggetti svantaggiati promossi dalla Cooperativa, che già si occupava della trasformazione di ortaggi. Il luppolo prodotto viene venduto ad un birrifico artigianale lombardo, facilitando così la creazione di una filiera corta di produzione della birra.

La Società Agricola Sant'Alberto è in attesa della certificazione biologica della propria produzione agricola nelle aree coltivate a Rozzano e Lacchiarella (MI) per la quale ha avviato l'iter nel dicembre 2018.

Nel 2019 la Società ha proseguito la collaborazione con la Società Agricola Belè ospitando, presso i terreni di Rozzano, un laboratorio per la lavorazione del miele, oltre a 150 arnie che producono miele di acacia, tiglio e millefiori.

Si è rinnovata anche la collaborazione con Orto in Fiore, che organizza corsi di orticoltura bio-dinamica in una porzione di 300 mq, messa a disposizione dalla Società presso la Cascina Sant'Alberto di Rozzano.

## *Il forno artigianale*

Il laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food.

Vengono utilizzate solo farine macinate a pietra provenienti dai migliori mulini d'Italia, tutti certificati biologici. I panificatori della Cascina Sant'Alberto di Rozzano sfornano ogni giorno un fragrante pane artigianale di grande formato a pasta madre autoprodotta. Questo tipo di lievitazione naturale permette di ottenere un pane più digeribile e conservabile, poiché l'amido dei cereali viene disgregato dai batteri lattici. Frumento, farro e segale vengono sapientemente impastati con semi, frutta secca, olive, zucca, cavolo nero, curcuma, salvia e altri ingredienti per dare forma a numerose tipologie di pane.

Il laboratorio assume esclusivamente personale con contratti a tempo indeterminato, impiegando anche persone provenienti da situazioni di difficoltà.

Cascina Sant'Alberto ha ottenuto, nel 2018, dall'organismo nazionale autorizzato Bio Agri Cert, la certificazione biologica per prodotti da forno, in accordo al regolamento CE 834/2007, per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 3 luglio 2021.

I prodotti della Cascina Sant'Alberto sono venduti a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità, gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita tradizionali e online di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Bio c' Bon, Centro Botanico, Natura Sì e Cortilia. Nella lavorazione del pane vengono impiegate anche materie prime provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cioccolato, uvetta, noci e olio extravergine di oliva.

La produzione di pane per l'anno 2019 ha avuto un incremento del 12%, grazie anche alla collaborazione con Cortilia, il mercato online selezionatore dei migliori produttori agricoli e artigianali.

I forni sono alimentati in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008. Grazie ad un'elevata coibentazione, consentono una produzione di calore costante per diverse ore, anche a forno spento, e un risparmio energetico di circa il 60% rispetto a un forno tradizionale funzionante a corrente elettrica, con residui di combustione minimi, pari a 50 grammi di cenere al giorno per ciascun forno.

Anche quest'anno il pane è stato consegnato all'associazione milanese "Ucapte - Una casa anche per te" onlus, che si occupa di accoglienza a nuclei familiari sfrattati.

### *Nuove economie e impresa etica*

Nel 2019 il Gruppo Bastogi ha intrapreso diverse iniziative a favore della comunità.

All'interno di *Fa' la cosa giusta!* (Milano, 8-10 marzo 2019), la prima e la più grande fiera in Italia del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, Frigoriferi Milanesi ha coordinato il progetto "Pesci, pani e..." a cui hanno partecipato alcune realtà di economia alternativa. EdC-Economia di comunione, Ecodesce/Economia del Mare (un'azienda associata AIPEC - Associazione Italiana Imprenditori per una Economia di Comunione che vende prodotti ittici trattati unicamente con la tecnologia del freddo, lavorati immediatamente a pochi metri dalle banchine del porto ove vengono consegnati dai pescatori), Cascina Sant'Alberto e Rimaflow-Fuorimercato hanno condiviso uno spazio, con area ristorazione, vendita di prodotti e specifici appuntamenti culturali.

Milanofiori 2000 ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Francesca Rava uno spazio di 200 mq in Piazza degli Incontri a Milanofiori Nord per ospitare tre temporary store (23-26 ottobre, 25-28 novembre, 19-20 dicembre) dedicati alla raccolta fondi per l'emergenza in Haiti, e un secondo spazio di 1.200 mq da utilizzare come magazzino. La società ha inoltre provveduto all'allestimento, alle forniture e ai servizi connessi allo svolgimento delle giornate di vendita.

Brioschi Sviluppo Immobiliare ha consentito e partecipato alla cerimonia d'installazione di una "Panchina Rossa, la panchina del rispetto" nel cortile dell'immobile Milano Serravalle.

Con l'acquisto di un immobile nei pressi della ex Maflow di Trezzano sul Naviglio, il progetto mutualistico di una cooperativa di operai trova una casa stabile dove far crescere la rete solidale costruita a partire dal 2013. A febbraio 2019 nasce la "nuova Rimaflow" grazie al sostegno del Gruppo Bastogi, Caritas, Fondazione Peppino Vismara, Cooperativa Chico Mendes, Una casa anche per te, la Barriera e della rete Fuorimercato. Mentre avanzano i lavori, gli attuali soci e la rete solidale mettono a punto il programma delle cose da fare: accanto alle botteghe degli artigiani che si sono trasferiti, si lavora ad un liquorificio interno, ad uno spazio per laboratori, ad una mensa pubblica e di ristorazione sociale con una quota di "pasti gratuiti" in collaborazione con Caritas, oltre a spazi di deposito e stoccaggio.

L'obiettivo è quello di creare almeno 331 posti di lavoro, uno in più rispetto a quelli "cancellati" dalla precedente gestione. Alcuni dipendenti del Gruppo Brioschi hanno inoltre supportato la Cooperativa con consulenze in ambito tecnico-architettonico. Un architetto del Gruppo Bastogi ha elaborato i progetti per un ristorante di 250

mq e un liquorificio di 300 mq da realizzare nella sede di Trezzano, che ospita anche la Cittadella dei mestieri, dove operano in co-working diverse botteghe artigiane. Inoltre, un gruppo di lavoro di Bastogi ha prestatato consulenza in ambito economico-finanziaria e societario-legale.

Alcuni dipendenti del Gruppo hanno collaborato con GOEL - Gruppo Cooperativo, prestando consulenze in relazione alle detrazioni fiscali per Eco Bonus e Sisma Bonus relative agli interventi di ristrutturazione di un complesso di circa 1.400 mq a Siderno (RC), da destinare a sede del Villaggio Goel.

GOEL - Gruppo Cooperativo è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali della Locride che opera per il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta.

Forumnet ha effettuato una donazione a favore dell'associazione "Amici di Gabriele" per contribuire alle cure mediche del giovane Gabriele, affetto dalla patologia dell'estrofia della vescica. L'associazione è il punto di riferimento in Italia per informazioni e supporto medico scientifico per la patologia.

L'ufficio tecnico di Forumnet ha dato supporto tecnico e logistico all'associazione culturale La Barriera che gestisce dal 2003 la programmazione e la conduzione del Cinema Teatro Odeon Sala della Comunità sviluppando rassegne, percorsi, eventi di qualità culturale, sociale ed educativa.

## ***La Funzione sociale ed educativa dello sport***

### *La promozione dello sport e la collaborazione di Forumnet con le scuole*

All'interno del Mediolanum Forum di Assago (Milano) si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq), in cui si praticano varie discipline.

L'Area Multisport propone al pubblico un'offerta sportiva completa che comprende una piscina coperta da 25 metri, un'ampia area dedicata al fitness con una palestra di 1.000 mq e 5 sale dedicate ai corsi, un bowling a 22 piste, 8 campi da squash e una pista ghiaccio regolamentare da 1.800 m. Durante la stagione estiva l'offerta si amplia con l'apertura del Beach Forum, la piscina esterna con vasca da 50 metri, circondata da 10.000 metri quadrati di prato.

Tra pubblico esterno e abbonati, l'Area Multisport conta più di 400.000 presenze ogni anno, ed è un punto di riferimento per lo sport amatoriale e agonistico.

Nel 2019 la scuola di nuoto conta oltre 700 iscritti e continua a portare avanti un progetto educativo di avvicinamento dei giovani a questa disciplina e di avvio all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla Federazione Italiana Nuoto. I tesserati agonisti, circa 150 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali, nazionali e internazionali, e hanno ottenuto, anche nel 2019, ottimi risultati: cinque atleti convocati ai Campionati italiani assoluti, oltre ai diversi podi ottenuti ai campionati regionali. Per la squadra Master: 10 medaglie ai Campionati italiani svolti a Riccione a giugno 2019.

Roberto Camera, uno dei migliori atleti della Società, ha ottenuto una borsa di studio in USA, e da agosto, si è trasferito per studiare e allenarsi con il nuovo team americano.

Per il settimo anno consecutivo è stato organizzato il Trofeo Nuoto Mediolanum Forum, a cui hanno partecipato 830 atleti provenienti da società di tutta Italia.

Per quanto riguarda il pattinaggio su ghiaccio, prosegue la collaborazione (iniziata nel settembre 2017) con Ice Lab, una delle più importanti società sportive in Europa dedicate al mondo del ghiaccio, che gestisce il settore agonistico dando grande visibilità a questa complessa e spettacolare attività. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum si accolgono bambini dai quattro anni fino agli adulti, e tutti gli iscritti vengono suddivisi nelle varie categorie definite dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. Nella pista ghiaccio si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato.

L'Area Multisport propone inoltre i programmi Scuola Sport e Giornata Multisport, che coinvolgono ragazzi dalla scuola primaria alle superiori. Scuola Sport promuove il movimento in modo educativo favorendo la socializzazione tra gli alunni. Il programma prevede tariffe agevolate per le scuole che, in questo modo, possono offrire ai loro studenti l'opportunità di provare alcune attività sportive difficilmente praticabili nel contesto scolastico. Giornata Multisport si rivolge invece agli oratori e ai centri estivi, e propone un'esperienza ludica ed educativa attraverso lo sport. Nel 2019 sono stati più di 12.000 i ragazzi provenienti da tutta la Lombardia, che hanno frequentato i due programmi.

Presso l'ambulatorio fisioterapico situato all'interno del Mediolanum Forum, nel 2019 è iniziato un progetto sperimentale gratuito con alcuni ragazzi provenienti dalla comunità terapeutica "Cascina Cantalupa" del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale San Paolo di Milano, che hanno potuto beneficiare di sedute di massaggi e trattamenti massoterapici effettuati da personale qualificato dell'Area Multisport.

Altri ospiti della Comunità Cantalupa hanno continuato a svolgere attività motoria presso la palestra, per il quinto anno consecutivo, seguiti e aiutati dagli istruttori fitness e dagli educatori della Comunità. L'allenamento aumenta l'autonomia dei ragazzi e migliora il loro benessere psicofisico.

Lo studio medico fisioterapico, inaugurato a fine 2017, completa l'offerta per gli utenti dell'Area Multisport, fornendo un importante servizio complementare a prezzi agevolati per gli abbonati e per i dipendenti del Gruppo.

Rinnovata anche nel 2019 l'affiliazione all'Università di Pavia, Facoltà di Scienze Motorie, che ha dato la possibilità a due studentesse laureande in Scienze Motorie di fare uno stage presso l'Area Multisport, sotto la supervisione di un tutor aziendale. Una delle due ragazze, dopo il termine dello stage, continua a collaborare con l'Area Multisport, come istruttrice fitness.

A settembre 2019 è partito un nuovo corso di karate per adulti e bambini, sotto la supervisione di Veronica Massaro, Maestro V Dan e Pluricampionessa Mondiale. Per quanto riguarda lo squash, sono stati organizzati tornei agonistici e tornei sociali, che hanno riscosso un grande successo fra gli appassionati di questo sport.

### *Iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione*

A marzo 2019 ai Frigoriferi Milanesi si è svolta una speciale serata di raccolta fondi a favore di *NoWalls* l'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro, nata per dare supporto ai migranti in fuga da guerre, dittature e povertà e agli stranieri, in generale, che si trovano a vivere a Milano. Durante la serata, si è svolto il concerto del Settimino italiano con musica di Donizetti, Rossini, Vivaldi, Handel e Debussy, eseguita da rinomati strumentisti del Teatro alla Scala.

I Frigoriferi Milanesi sono stati quest'anno lo scenario di Fondaco, la mostra mercato benefica in sostegno di Fondazione Floriani che ogni anno, da 23 edizioni, si svolge a Milano in periodo prenatalizio.

Un appuntamento di quattro giorni, ricco di novità ma con un unico obiettivo, quello di sempre: raccogliere fondi per ampliare la rete di assistenza domiciliare gratuita ai malati inguaribili, sostenere gli hospice e formare medici e personale qualificato in cure palliative.

Il Palazzo del Ghiaccio e i Frigoriferi Milanesi hanno messo a disposizione, a condizioni di favore, gli spazi per lo Yogafestival, un evento aperto a tutti per far conoscere la disciplina attraverso incontri con professionisti e per praticarlo con la più grande community italiana.

Open Care ha una partnership con Fondazione Arché – che si prende cura di mamme e bambini con disagio psichico e sociale mediante comunità d'accoglienza, housing sociale e assistenza domiciliare – per la donazione di beni non più necessari da parte dei propri clienti, utilizzati per l'arredo delle case famiglia, e campagne di raccolta fondi.

Come l'anno precedente, Bastogi ha donato all'associazione Arché due biglietti per la finale del talent XFactor che sono stati battuti all'asta durante la cena di raccolta fondi Convivio.

Come ormai da anni, il Mediolanum Forum e il Palazzo dello sport di Roma hanno dato la possibilità ad alcune associazioni no profit di effettuare attività di contatto diretto con il pubblico degli eventi per informarlo e sensibilizzarlo sulle tematiche oggetto delle loro attività.

Nello specifico:

### *Mediolanum Forum*

*Never Give Up*, associazione che si occupa di sensibilizzare, prevenire, intercettare precocemente e trattare i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di sensibilizzazione e promozione delle attività da loro svolte.

*Azione Contro la Fame*, organizzazione umanitaria internazionale che si occupa di lottare contro le cause e le conseguenze della fame garantendo l'accesso ad acqua potabile, cibo, formazione e assistenza sanitaria di base.

Presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di sensibilizzazione sulle attività dell'associazione.

*Unicef*, presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di raccolta fondi e informazione sulle attività dell'associazione.

*World Vision Italia*, un'organizzazione umanitaria che da oltre 65 anni opera allo scopo di combattere le cause derivanti dalla fame nel mondo, dalla povertà e dall'esclusione sociale. Presso il Mediolanum Forum ha svolto attività di raccolta fondi.

Anche quest'anno, la Sala Gallery dei Mediolanum Forum è stata affittata ad un prezzo simbolico all'Associazione UILDM Sezione di Milano dove 150 ragazzi, divisi in squadre, hanno disputato un torneo di Hockey in sedia a rotelle.

### *Palazzo dello Sport di Roma*

*Azione Contro la Fame*, organizzazione umanitaria internazionale che si occupa di lottare contro le cause e le conseguenze della fame, garantendo l'accesso ad acqua potabile, cibo, formazione e assistenza sanitaria di base.

Presso il Palazzo dello Sport - Roma hanno svolto attività di sensibilizzazione sulle attività dell'associazione.

*Save the Children Italia Onlus*, organizzazione che si occupa della tutela dei diritti dei minori in Italia e all'estero, ha svolto attività di sensibilizzazione del pubblico verso le proprie attività e di raccolta fondi.

*Medici Senza Frontiere*, organizzazione umanitaria che porta soccorso medico umanitario in più di 72 paesi nel mondo, ha svolto attività di sensibilizzazione con la campagna "Diventa Sostenitore Senza Frontiere".